



**BASKET PLAYOFF A2
LA FORTITUDO RIFILA
UN'ALTRA SCONFITTA
AD AGRIGENTO (80-58)
E ANCHE LEI STACCA
IL PASS PER I QUARTI
DOVE TROVA TREVISO:
PRIMA GARA LUNEDÌ
GELATI E SELLERI
ALL'INTERNO**

MISSIONE COMPIUTA

BASKET PLAYOFF A2
AGRIGENTO BATTUTA NELLA SERIE 3-1

I BIANCOBLU' SOFFRONO NEI PRIMI DIECI MINUTI
POI PRENDONO LE MISURE AI SICILIANI
E CONTINUANO A CORRERE NELLA RIPRESA

E' una Fortitudo formato Mancinelli

Spinta Ancora una volta è il capitano l'uomo in più. Aquila nei quarti: lunedì andrà al Palaverde

Fortitudo Bologna	80
Agrigento	58

KONTATTO BOLOGNA: Cinciarini, Mancinelli 17, Candi 3, Legion 13, Ruzzier, Campogrande 3, Montano

6, Costanzelli ne, Gandini 4, Raucchi ne, Knox 9, Italiano 12. All. Bonicioli.

MONCADA AGRIGENTO: Bucci 9, Buford 9, Cuffaro ne, Zugno, Evangelisti 16, Ferraro 7, Chiarastella 10, De Laurentis 3, Piazza 4, Bell-Holter. All. Ciani.

Arbitri: Moretti, Gagno, Bonfante.

Note: parziali 18-21; 44-25; 63-40.

Tiri da due: Fortitudo Bologna 20/32; Agrigento 14/30. Tiri da tre: 8/21; 4/21. Tiri liberi: 16/19; 18/26. Rimbalzi: 37; 27.

Massimo Selleri

■ Bologna

I 5.125 del PalaDozza festeggiano una Kontatto che supera Agrigento e conquista i quarti di finale dove incontrerà Treviso, in una sfida che si rinnova nel suo essere eterno, venendo i veneti immediatamente dietro ai virtussini nella speciale classifica fortitudina degli avversari da battere.

Si parte lunedì con le prime due gare che si disputeranno al PalaVerde, augurandosi che i tifosi biancoblù possano raggiungere Villorba, ora che lo stesso tribunale amministrativo del Veneto ha annullato i dapo che avevano colpito due dirigenti bolognesi e ha messo in dubbio la validità di quelli comminati ai tifosi. Sarà una partita delicata che il club giocherà nei prossimi giorni iniziando un dialogo con la Questura e la

Prefettura trevigiana per arrivare a far sì che, come successo nell'ultimo derby con la V nera, alla società ospite sia riservato il 10 per cento della capienza dell'impianto come da regolamento federale. Su questo quarto incontro degli ottavi non c'è molto da dire, con Agrigento che parte bene (2-10) e poi si perde dopo i primi 15' smarrendo la bussola sia in attacco sia in difesa e incassando un parziale negativo di 26-0 tra il secondo e il terzo quarto con il tabellone che a chiusura di questo break è inchiodato sul punteggio di 56-25.

Una lezione un po' troppo severa per i siciliani: gli ospiti trovano la forza per risollevarsi da un pesante -32 (59-27), ma quando la coppia Stefano Mancinelli-Daniele Cinciarini gioca a questi livelli diventa difficile trovare un punto debole nella formazione allenata

da Boniciolli.

Guardando alla prestazione del capitano fortitudino viene il sospetto che sia stato in letargo nella parte centrale della stagione per poi uscire dalla tana adesso che le partite hanno un peso specifico doppio rispetto a quelle della fase regolare.

L'ALTRO DATO interessante è che con l'arrivo di Cinciarini la squadra ha trovato quella cattiveria sportiva di cui era priva e che non le consentiva di chiudere le gare sferrando il colpo del ko, invece, il giocatore ex Caserta siamo alla seconda partita in cui all'Aquila basta il primo tempo per decidere. Sarà la serie con Treviso a dire se questi aspetti troveranno una loro continuità, nel frattempo la Effe oggi riposa, ritornando domani in palestra.



ENERGICO Stefano Mancinelli, capitano di lungo corso (Schicchi)

IL TABELLONE DI A2

RdC

